

Facoltà di Scienze Politiche Università di Bari

Corso di Economia Internazionale
Prof. Gianfranco Viesti

Modulo 11

L'integrazione economica regionale

Hill, cap. 9

Introduzione

- Una tendenza rilevante nell'economia globale negli anni recenti è stato il rapido movimento verso l'integrazione economica regionale
 - Per integrazione economica regionale si intendono accordi tra paesi all'interno di una regione geografica, per ridurre e infine rimuovere le barriere tariffarie e non tariffarie al libero scambio di beni, servizi e fattori di produzione

I livelli di integrazione economica

- In un'**area di libero scambio** si eliminano tutte le barriere al commercio di beni e servizi tra paesi membri
- In un'**unione doganale** si eliminano le barriere commerciali tra i paesi membri e si adotta una politica commerciale comune
- Un **mercato comune** non ha barriere al commercio tra i paesi membri, prevede una politica commerciale esterna comune e permette ai fattori di produzione di muoversi liberamente tra stati membri

I livelli di integrazione economica

- Un'**unione economica** implica il libero scambio di prodotti e fattori di produzione tra i paesi membri e l'adozione di una politica commerciale comune, ma richiede anche una valuta comune, l'armonizzazione delle aliquote fiscali e politiche monetarie e fiscali comuni
- Si ha un'**unione politica** quando un apparato politico centrale coordina la politica economica, sociale e estera degli stati membri

I livelli di integrazione economica

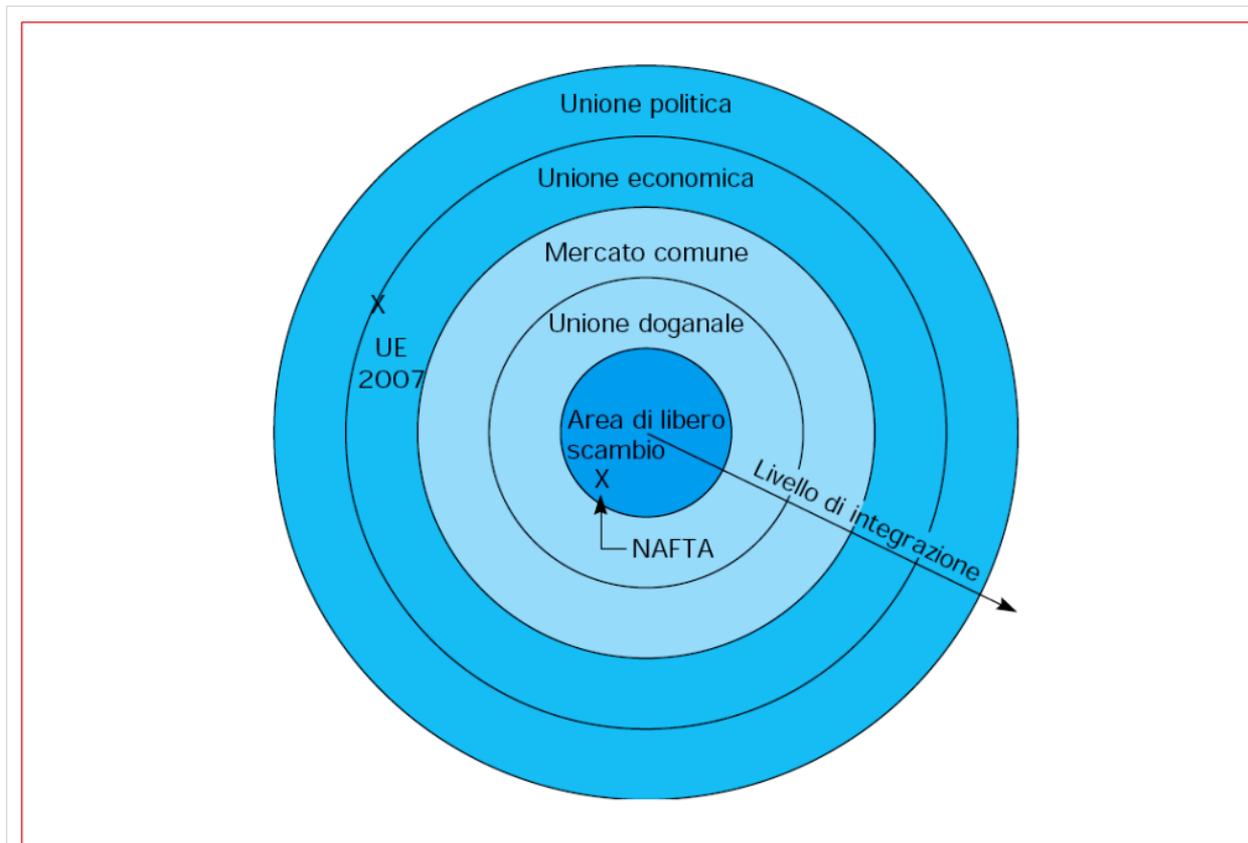


FIGURA 9.1 Livelli di integrazione economica.

Gli argomenti economici a favore dell'integrazione

- Stimola la crescita economica nei paesi
- Fa aumentare gli IDE e la produzione mondiale
- I paesi si specializzano in quei beni e servizi prodotti in modo efficiente
- Guadagni aggiuntivi da libero scambio oltre a quelli conseguibili attraverso accordi come il GATT e l'OMC



Gli argomenti politici a favore dell'integrazione

- L'interdipendenza economica crea incentivi alla cooperazione politica
 - Ciò riduce la possibilità di conflitti violenti
- Insieme i paesi hanno più peso economico per accrescere il commercio con altri paesi o blocchi commerciali

Gli ostacoli all'integrazione

- L'integrazione è difficile da raggiungere e da sostenere
 - Un paese può beneficiarne, ma alcuni gruppi al suo interno potrebbero esserne danneggiati
 - Perdita potenziale di sovranità e controllo sulle questioni domestiche

Gli argomenti contro l'integrazione regionale

- Gli economisti fanno notare che i benefici dell'integrazione regionale sono determinati dal livello di creazione di commercio rispetto alla deviazione di commercio
 - Si ha **creazione di commercio** quando i produttori domestici ad alto costo sono sostituiti da produttori a basso costo all'interno dell'area di libero scambio
 - Si ha **deviazione di commercio** quando fornitori esteri con costi più bassi sono sostituiti da fornitori con costi maggiori all'interno dell'area di libero scambio

L'integrazione economica regionale in Europa

- L'Europa presenta due blocchi commerciali
 - L'Unione Europea
 - Molti la vedono come una superpotenza emergente, con attualmente 27 membri
 - La European Free Trade Association
 - Ha solo quattro membri

L'evoluzione dell'Unione Europea

- E' il prodotto di due fattori politici:
 - La devastazione delle due guerre mondiali e il desiderio di pace
 - Il desiderio degli stati europei di mantenere un proprio ruolo sulla scena politica ed economica mondiale
- 1951 - Comunità Europea del Carbone e dell'Acciaio
- 1957- Il Trattato di Roma istituisce la Comunità Europea
- 1994 - Il Trattato di Maastricht cambia il nome in Unione Europea

L'Atto Unico Europeo

- Questo atto impegna i paesi membri a lavorare per la creazione di un mercato unico entro il 31 dicembre 1992.
- L'atto nasce:
 - Dalla frustrazione tra i membri della Comunità Europea rispetto alle barriere al libero scambio e all'investimento tra paesi membri
 - Dal bisogno di armonizzare l'ampia gamma di standard tecnici e legali che influenzano l'attività di impresa

L'Atto Unico Europeo

- La Commissione Delors propose che tutti gli ostacoli alla creazione di un mercato unico fossero rimossi
 - L'atto fu ratificato indipendentemente dai parlamenti di ogni stato membro ed è diventato legge nel 1987

L'Atto Unico Europeo

- Obiettivi:
 - Rimozione dei controlli alla frontiera
 - “Mutuo riconoscimento” degli standard di prodotto
 - Apertura dell'approvvigionamento pubblico ai fornitori non nazionali
 - Rimozione delle barriere alla concorrenza nell'attività bancaria e assicurativa
 - Rimozione delle restrizioni sulle transazioni in valuta tra i paesi
 - Abolizione delle restrizioni al cabotaggio

L'allargamento dell'Unione Europea

- Una questione importante che l'UE ha affrontato negli anni recenti è stata quella dell'allargamento
 - E' diventata una possibilità dal crollo del comunismo alla fine degli anni Ottanta
 - Dalla fine degli anni Novanta, 13 paesi hanno fatto richiesta per diventare membri dell'UE
- Nel dicembre 2002, l'UE ha formalmente acconsentito ad accettare le domande di dieci paesi e ciò ha portato:
 - All'espansione dell'UE a 25 membri
 - L'aggiunta di 75 milioni di nuovi cittadini dell'UE
 - Alla creazione di una economia unica continentale con un PIL di circa 11 mila miliardi di euro
- Nel gennaio 2007, altri due paesi sono entrati a far parte dell'UE: Romania e Bulgaria

L'allargamento dell'Unione Europea

- Per qualificarsi come membri dell'UE i paesi richiedenti devono:
 - Privatizzare le attività pubbliche
 - Deregolamentare i mercati
 - Ristrutturare i settori
 - Dominare l'inflazione
 - Incorporare le complesse leggi UE nei propri sistemi
 - Istituire stabili governi democratici
 - Rispettare i diritti umani

Il North American Free Trade Agreement

- Il North American Free Trade Agreement (NAFTA) è stato ratificato dai governi degli Stati Uniti, del Canada e del Messico nel 1993; è diventato legge il 1 gennaio 1994
- Contenuti del NAFTA:
 - Entro 10 anni: riduzione dei dazi (99% dei beni commerciati)
 - Rimozione della maggior parte delle barriere ai flussi internazionali di servizi
 - Rimozione delle restrizioni agli IDE tranne in certi settori
 - Ferrovie ed energia messicane
 - Linee aeree e comunicazioni radio statunitensi
 - Cultura canadese

Il North American Free Trade Agreement

- Contenuti del NAFTA (Segue):
 - Protezione dei diritti di proprietà intellettuale
 - Applicazione di standard ambientali nazionali
 - Istituzione di commissioni per vigilare sulle violazioni

Argomenti pro e contro il NAFTA

• Pro

- Base produttiva allargata e più efficiente
- I settori intensivi in lavoro si trasferiscono in Messico
- Il Messico ottiene investimenti e occupazione
- Aumenta il reddito messicano per comprare i beni USA e canadesi
- La domanda di beni fa aumentare i posti di lavoro
- I consumatori ottengono prezzi minori

• Contro

- Perdita di posti di lavoro a favore del Messico
- Le imprese messicane devono competere contro le efficienti imprese statunitensi e canadesi
- Le imprese messicane diventano più efficienti
- Degrado ambientale
- Perdita di sovranità nazionale

I risultati del NAFTA

- Recenti studi indicano che l'impatto generale del NAFTA è stato limitato, ma positivo
 - Dal 1993 al 2004, il commercio tra i membri del NAFTA è cresciuto del 250%
 - Il commercio del Canada con i suoi partner è aumentato dal 70% a più dell'80% di tutto il commercio estero canadese
 - Il commercio del Messico con i partner NAFTA è aumentato dal 66% all'80% di tutto il commercio estero messicano

I risultati del NAFTA

- Tutti i paesi hanno assistito ad una forte crescita della produttività
- Gli Stati Uniti hanno perso 110.000 posti di lavoro l'anno a causa del NAFTA
 - Molti economisti mettono in discussione questo dato perché nello stesso periodo negli USA sono stati creati più di 2 milioni di posti di lavoro l'anno
- L'impatto più significativo del NAFTA non è stato economico, ma politico
 - Il NAFTA ha aiutato a creare un contesto di maggiore stabilità politica in Messico

La comunità andina

- Bolivia, Cile, Ecuador, Colombia, e Perù hanno firmato nel 1969 un accordo per creare il Patto Andino
- Il Patto Andino si basava in gran parte sul modello dell'UE, ma ebbe molto meno successo nel raggiungere gli obiettivi stabiliti
- Alla metà degli anni Ottanta, il Patto Andino si era quasi esaurito e non aveva raggiunto i suoi obiettivi
- Quasi fallito, fu rinnovato nel 1990 nella Dichiarazione delle Galapagos
 - I cinque membri attuali sono Bolivia, Ecuador, Perù, Colombia e Venezuela
 - Tra gli obiettivi la creazione di un'area di libero scambio entro il 1992, di un'unione doganale entro il 1994, e un mercato comune entro il 1995
- Attualmente opera come un'unione doganale

Il Mercosur

- Nato nel 1988 come patto di libero scambio tra Brasile e Argentina
- Il patto si è allargato nel marzo del 1990 a Paraguay e Uruguay
- Questi paesi hanno:
 - Una popolazione cumulata di 200 milioni di persone
 - Un tasso di crescita medio annuo del PIL del 3,5%
- I paesi del MERCOSUR hanno diversi problemi di deviazione di commercio

Altre associazioni dell'emisfero occidentale

- **Mercato Comune Centroamericano**
 - Anni Sessanta: Costa Rica, El Salvador, Guatemala, Honduras, Nicaragua
 - Decaduto nel 1969
- **CARICOM**
 - 1973: Paesi caraibici di lingua inglese
 - 1991: Ha fallito per la terza volta la creazione di un dazio esterno comune
- **Area di libero scambio delle Americhe**
 - I negoziati previsti per gennaio 2005 non ci sono stati
 - Tra gli ostacoli maggiori i diritti di proprietà intellettuale e la riduzione dei sussidi agricoli

Integrazione economica delle Americhe

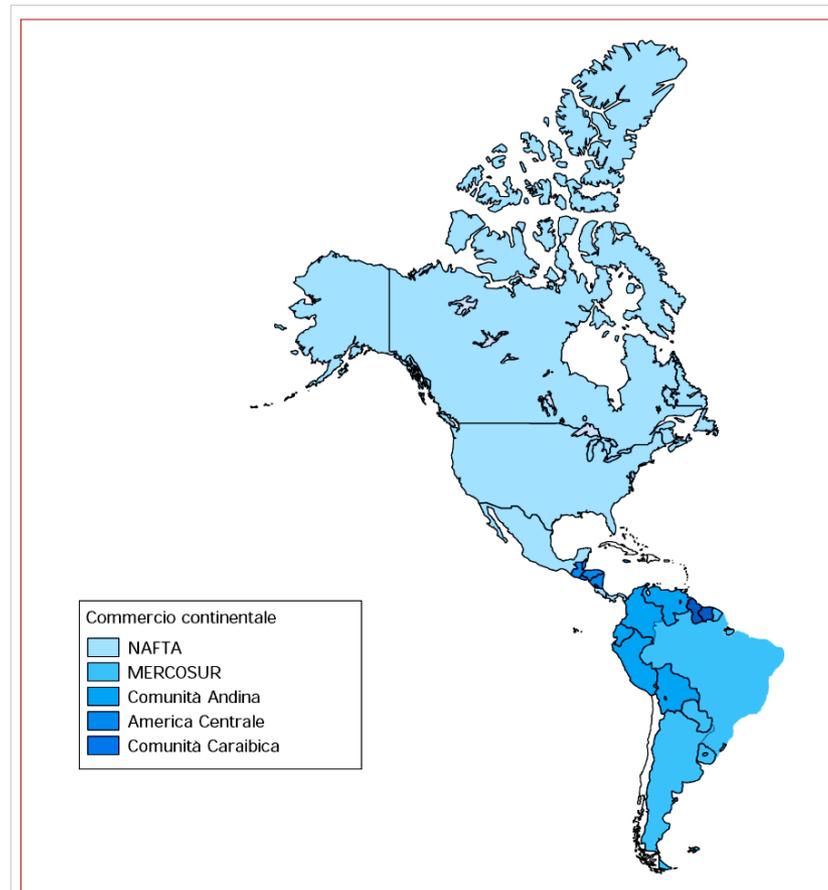


FIGURA 9.3 L'integrazione economica delle Americhe.

Associazione dei paesi del Sud-Est asiatico

- Creata nel 1967
- Gli obiettivi sono il libero scambio fra i paesi membri e la cooperazione nelle politiche industriali
- Brunei, Indonesia, Laos, Malesia, Filippine, Myanmar, Singapore, Tailandia e Vietnam
- I progressi sono stati limitati dalla crisi finanziaria asiatica degli anni Novanta

I paesi ASEAN

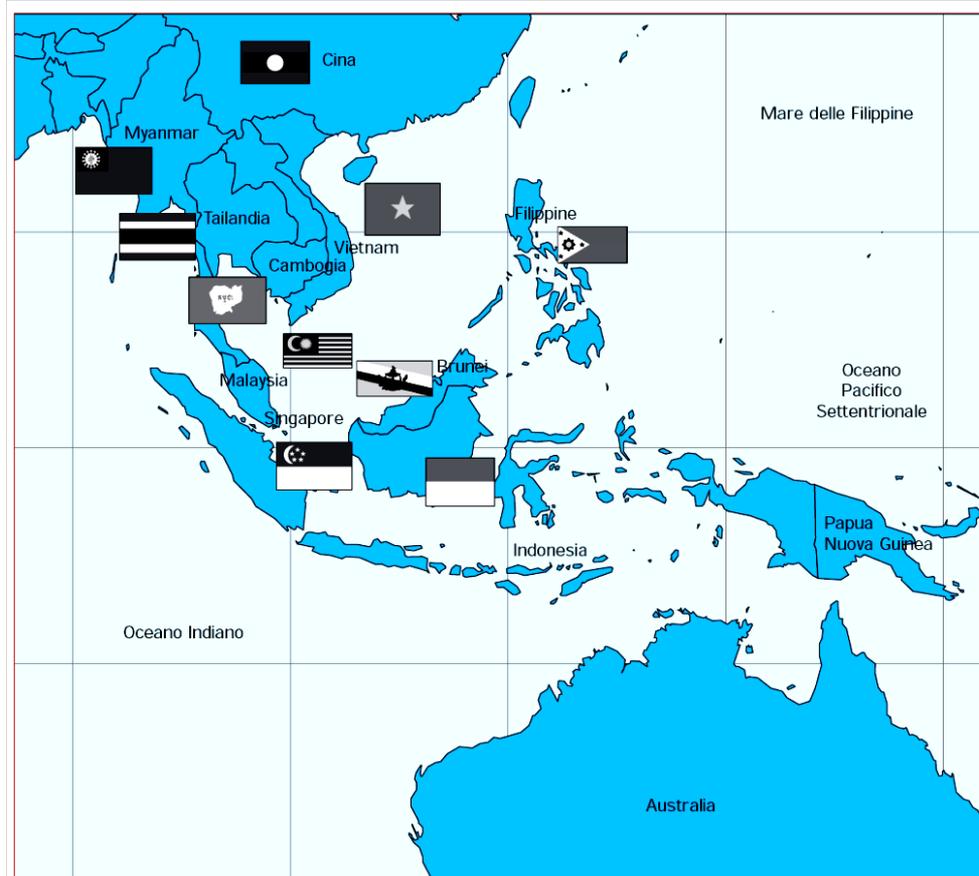
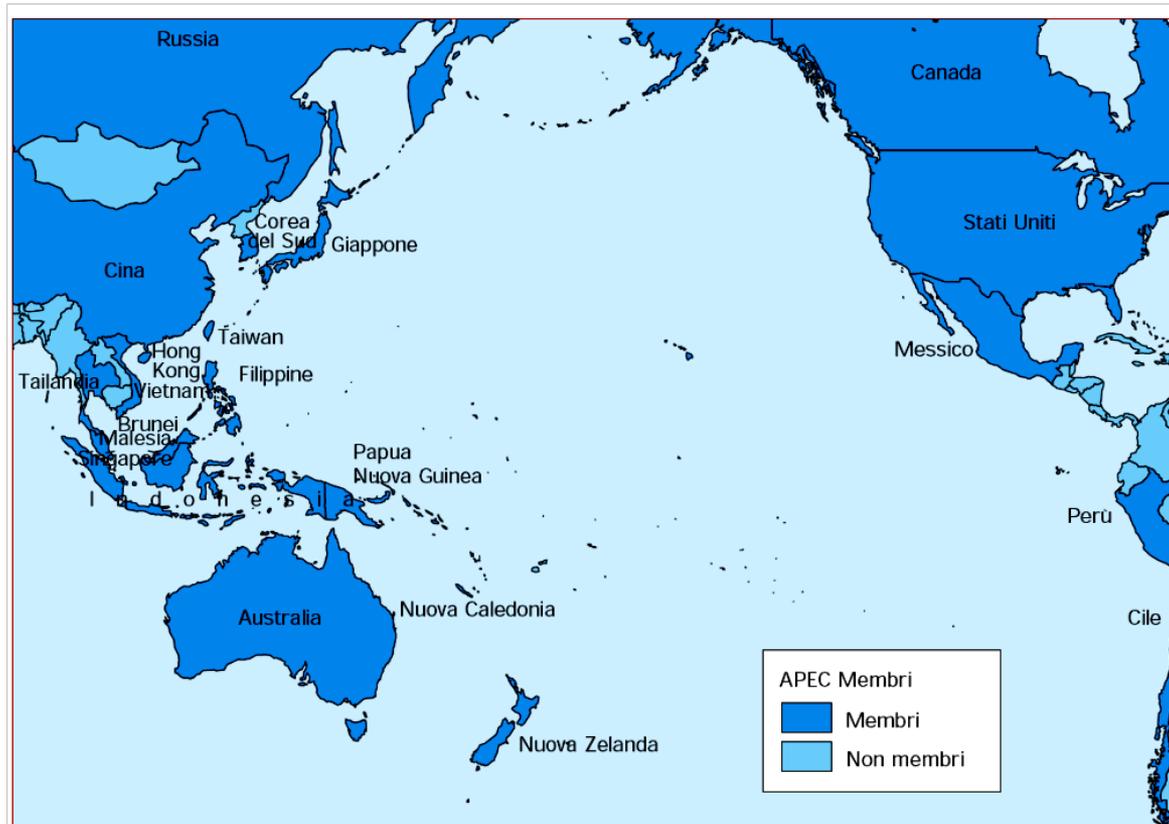


FIGURA 9.4 I paesi ASEAN.

Asia Pacific Economic Cooperation

- Fondata nel 1990 per “promuovere il libero scambio e la cooperazione economica”
 - ‘Promuove un senso di comunità’
 - 21 membri
 - 60% del PNL mondiale
 - 47% del commercio globale
- Nonostante la lenta evoluzione, se avesse successo, potrebbe diventare la più grande area commerciale del mondo

I paesi dell'APEC



CARTINA 9.5 I membri APEC.

I blocchi commerciali regionali in Africa

- I paesi africani hanno sperimentato blocchi commerciali regionali per mezzo secolo. Ci sono ora nove blocchi commerciali nel continente
- I progressi verso l'istituzione di blocchi commerciali significativi sono stati lenti
- Nel 2001 Kenya, Uganda, e Tanzania si impegnarono a rilanciare la Comunità Africana Orientale 24 anni dopo il suo crollo
 - L'obiettivo è quello di istituire un'unione doganale, una corte regionale, un'assemblea legislativa e infine una federazione politica